

**Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/ricce con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il settore concorsuale 10/A1 Archeologia, settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 Archeologia Classica presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. IV Serie Speciale n. 94 del 15/12/2023 - Cod. 2023rtt008**

## VERBALE N. 1

### (Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 9.00 del giorno 2.2.2024 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof. Patrizia Basso, professore di prima fascia - Università di Verona  
Prof. Jacopo Bonetto, professore di prima fascia - Università di Padova  
Prof. Matteo Cadario, professore di seconda fascia - Università di Udine

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Jacopo Bonetto e a quella della Segretaria nella persona del/la prof.ssa Patrizia Basso.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricsuzione dei/lle commissari/e, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 19.7.2024.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/lle candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/lle candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/lle candidati/e verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

1. La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: 4. documentata attività in campo clinico; 5 realizzazione di attività progettuale; 7. titolarità di brevetti; 10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per rilevare l'apporto individuale del/la candidato/a la Commissione adotterà i seguenti criteri: specificazione tramite firma o sigla; esplicitazione dell'autorship in note a margine. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del/la candidato/a non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/le estensori/ditrici dei lavori sull'apporto dei/le singoli/e coautori/rici, verrà considerato paritetico tra i/le vari/e autori/rici.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Durante il colloquio verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio in modalità telematica. L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: parte del colloquio in lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 60 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – fino a 2 punti (punti 2 per dottorato congruente al SSD; punti 1 per dottorato non congruente);
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 22 punti (2 punti titolarità corso per a.a. Università straniera; 1.5 punti per titolarità corso per a.a. e 0.5 per corso laboratoriale per a.a. Università italiana; 0.25 punti per ogni tesi di dottorato seguita in supervisione; 0.10 punti per ogni tesi di laurea triennale o magistrale seguita come relatore);
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 15 punti (2 punti per ogni anno di Rtda; 1 punto per ogni anno in cui ha svolto attività come assegnista di ricerca; 0.5 per ogni anno in cui ha svolto attività con borse/contratti di ricerca);
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 10 punti (1.5 punti per ogni direzione/codirezione di progetto internazionale o progetto nazionale vinto a seguito di bando; 1 per ogni direzione/codirezione di progetto nazionale; 0.25 per ogni partecipazione a progetti internazionali e 0.10 nazionali);
- relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 10 punti (0.75 punti per organizzazione/co-organizzazione convegno; 0.50 partecipazione come relatore/trice a convegno internazionale e 0.10 per nazionale);
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 1 punto.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 36: mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

<p>a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione (Monografia pienamente originale, innovativa e metodologicamente rigorosa: punti 1,5; monografia parzialmente originale, innovativa e metodologicamente rigorosa: punti 0,5; Monografia scarsamente originale, innovativa e metodologicamente rigorosa: punti 0,2. Articolo pienamente originale, innovativo e metodologicamente rigoroso: punti 1; articolo parzialmente originale, innovativo e metodologicamente rigoroso: punti 0,2; articolo scarsamente originale, innovativo e metodologicamente rigoroso: punti 0,1).</p>	<p><b>Max 3 punti per pubblicazione</b></p>
<p>b) congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate (contributo pienamente congruente: punti 0,5; contributo parzialmente congruente: punti 0,25; contributo per nulla congruente punti 0,1).</p>	
<p>c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (articolo in rivista di fascia A o in Atti di Convegno internazionale o monografia in serie/collana con peer review di ampia diffusione: punti 0,5; articolo in rivista scientifica o in miscellanea/Atti di Congresso nazionale o tesi di dottorato: punti 0,25; monografia in serie/collana senza peer review e a bassa diffusione: punti 0,15).</p>	
<p>d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (apporto individuale chiaramente determinato = punti 0,5; apporto individuale non chiaramente determinato = punti 0,1)</p>	

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è: 4 punti

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 9 febbraio 2024 alle ore 17.30 in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 10.00.

**LA COMMISSIONE**

Prof. Patrizia Basso,  
Prof. Jacopo Bonetto,  
Prof. Matteo Cadario